

che venne ultimata nel mese di maggio da Pompeo Targon, l'ingegnere più abile del suo tempo. Gli ultimi editti non avevano punto rintuzzato tra la nobiltà il furore dei duelli, e continuava ad abbandonarvisi senza causa e unicamente per far prova del proprio valore ed abilità nel maneggio dell'armi. Francesco de Bouteville-Montmorenci, padre del celebre maresciallo di Luxemburgo, e Rasmadec conte des Chapelles, di lui cugino, passavano pei più formidabili in questo genere di scherma; riputazione ch'eransi acquistata colla morte di gran numero dei loro simili. Colla fama dei loro nomi essi credevansi sicuri dell'impunità; ma il re seppe disingannarli. Il 22 giugno con decreto del parlamento essi furono giustiziati sulla piazza di Greve. Tale severità, dice il presidente Hennaut, fece maggiore impressione sugli spiriti che non avevano fatto tutti gli editti emanati nel proposito.

L'anno 1628 il duca di Rohan, volendo sorprendere Montpellier, venne vivamente respinto il 19 gennaio. Il 10 marzo il principe di Condè costrinse la città di Pamiers a rendersi a discrezione. Il duca di Montmorenci sottomise parecchie piazze nel Vivarese e la Bassa-Lingua-doca. Frattanto il duca di Soubise (1) non cessava di sollecitar soccorsi dall'Inghilterra per la Rochelle. Il duca di Buckingham vi spedì una flotta che non fu guari considerevole e che tornò indietro il 18 maggio senz'alcun esito. Una nuova squadra inglese composta di centoquaranta vele, venne spedita sotto il comando del conte di Lindsei. Essa comparve il 2 ottobre alla vista de la Rochelle; fece nei giorni 3 e 4 degl'inutili tentativi per superare la diga, cannonò da lungi la flotta francese senza osare di avvicinarsi, e se ne ritornò finalmente con ventotto vascelli di meno dopo essere stata spettatrice della dedizione de la Rochelle che si sottomise al re il 28 ottobre. Tanta era stata la fame pel corso d'un anno in cui durò l'assedio, che dodicimila persone n'erano perite. Il re vi fece il suo ingresso il 1.º novembre. Smantellate fu-

(1) Egli era stato creato duca con lettere in data di Nantes il mese di luglio 1626, le quali non vennero mai registrate; lo che non impedì però al duca di Rohan di dargli questa qualità nelle sue memorie (Griffet).